



Liceo Isabella d'Este
Seminario formativo per la promozione
dell'uso consapevole di Internet
Opportunità e rischi della Rete
a.s. 2018-2019



Con il supporto del Centro italiano per la sicurezza in Internet

www.generazioniconnesse.it



We are supporting
Safer Internet Day
5 Feb 2019

#SaferInternetDay2019
www.saferinternetday.org.uk

Che cos'è il Safer Internet day?

L'Unione Europea ogni anno promuove una manifestazione per fornire ai ragazzi di tutto il mondo informazioni utili e istruzioni "operative" su come riconoscere i pericoli in Internet e su come evitarli. Oggi sono più di cento i Paesi nel mondo che aderiscono al SID.

"Opportunità e Rischi della Rete" è lo slogan scelto per l'edizione del 2019, ed è finalizzato a far riflettere non solo sull'uso consapevole della Rete, ma sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di Internet come luogo positivo e sicuro.

Le problematichhe



Cyberbullismo

Con il termine cyberbullismo si intende un comportamento mirato a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuto nel tempo e attuato attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

È una forma di *violenza tra coetanei* che ha effetti evidenti sul comportamento della vittima, quali per esempio isolamento e conseguente diminuzione di relazioni sociali, sentimenti depressivi e ansiosi, disturbi del sonno e difficoltà nel rendimento scolastico.

**Si possono
distinguere otto
tipologie di
cyberbullismo
differenti:**

- 1. Flaming:** la pubblicazione di messaggi online violenti e/o volgari mirati a suscitare scontri verbali;
- 2. Harassment:** l'invio ripetuto di messaggi insultanti con l'obiettivo di ferire;
- 3. Denigration:** il parlar male di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, social network.;
- 4. Impersonation:** la sostituzione di persona, il farsi passare per un'altra persona e inviare messaggi o pubblicare testi riprovevoli e sconvenienti;

5. Exposure: la pubblicazione online di informazioni private, spiacevoli e/o imbarazzanti su un'altra persona;

6. Trickery: l'inganno, ovvero ottenere la fiducia di qualcuno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni raccolte in modo confidenziale;

7. Exclusion: escludere deliberatamente una persona da un gruppo, per ferirla;

8. Cyberstalking: ripetute e minacciose molestie e denigrazioni.

In Italia la Legge 29 maggio 2017 n.71 contiene

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Il quadro normativo adotta una serie di azioni a carattere preventivo quali la strategia di attenzione, la tutela dei soggetti e l'educazione nei confronti dei minori coinvolti - sia vittime che responsabili di illeciti - assicurando l'attuazione di interventi per tutte le fasce di età



Siti Pro-Suicidio

I siti pro-suicidio costituiscono dei luoghi (siti, blog, etc.) che giustificano il suicidio e scoraggiano interventi supportivi per chi soffre di problematiche psicopatologiche, impedendo di intervenire nei forum di discussione a chi, ad esempio, cerca di fornire un aiuto o di dare dei consigli utili per allontanare l'idea suicidaria.

**Attualmente in Italia non
esiste una legge per
limitare la libertà di
questo fenomeno ma i
motori di ricerca
dovrebbero intervenire
per salvaguardare la vita
dei soggetti in età
evolutiva.**

Anorexia



Bulimia



Siti Pro-Anoressia e Pro-Bulimia

I siti pro-ana e pro-mia (prevalentemente blog, ma anche forum e profili sui social network) forniscono consigli e insegnano tecniche mirate a contrastare la fame e a promuovere i comportamenti alimentari disfunzionali.

I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) consistono in una persistente alterazione della condotta alimentare e nell'attenzione continua al controllo del peso e della forma del corpo, che possono arrecare danni alla salute e compromettere in misura significativa la vita sociale.

Elementi distintivi che accomunano la maggior parte dei siti pro-ana o pro-mia sono la descrizione di tutto quello che è stato ingerito nell'arco della giornata con relativo conteggio delle calorie assunte e l'elenco di tutte le attività svolte: ogni movimento viene calcolato e minuziosamente conteggiato: sport, passeggiate, piani di scale saliti, esercizi in palestra.

Non mancano né le fotografie di presunti “modelli” da seguire, spaventosi esempi di magrezza, né i consigli pratici per dare di stomaco, per usare lassativi efficaci, per nascondere le tracce della malattia agli altri e diventare bugiardi con tutti.



Videogiochi

Dalla metà degli anni '80 ad oggi i videogiochi sono diventati parte integrante della vita di bambini e adulti; oggi si trovano in commercio prodotti molto complessi e sofisticati.

- Numerosi studi hanno messo in luce gli aspetti positivi legati all'uso dei videogiochi perché:**
- a) contribuiscono allo sviluppo di abilità tecniche e strategiche;**
 - b) migliorano la coordinazione oculomotoria;**
 - c) potenziano le abilità di problem solving;**
 - d) i giochi didattici rendono lo studio un'attività piacevole e divertente**

Tuttavia sono connesse all'utilizzo dei videogiochi alcune evidenti criticità:

- a) dipendenza, con il rischio di trascurare lo studio e le amicizie;**
- b) se utilizzati per molte ore, possono provocare stress, disturbi del sonno, manifestazioni di ansia, miopia per l'eccessivo sforzo di messa a fuoco ravvicinata (questo vale anche per il cellulare);**

- c) rischi di subire violazioni della privacy;**
- d) contatti indesiderati nei casi di videogiochi online;**
- e) esposizione a contenuti potenzialmente dannosi;**
- f) rischio di virus e malware a causa di app infette e di phishing;**
- g) rischi specifici legati al gioco d'azzardo online**



Gambling
è il termine inglese con il
quale si definisce
il gioco d'azzardo
patologico
GAP

Alcuni tipi di piattaforma offrono giochi caratterizzati da accesso gratuito (meccanismo free-to-play che consente di scaricarli e utilizzarli a costo zero) ma al loro interno includono contenuti extra a pagamento o funzioni sbloccabili solo con abbonamenti a pagamento.

**Da non sottovalutare il rischio
connesso alle
“microtransazioni” che
rappresentano induzione alla
spesa inconsapevole ed al gioco
d’azzardo, in quanto i video
giocatori di ogni età vengono
invitati all’acquisto, con moneta
reale, delle monete virtuali
usate nei giochi, per potenziare
i personaggi e le loro dotazioni.**

Un ragazzo/a che impiega la maggior parte dei suoi soldi nel gioco (sia che si tratti di acquistare funzionalità per comuni videogiochi online o per scommesse), è esposto al rischio di diventare giocatore compulsivo e di entrare in un vortice di progressiva dipendenza, con conseguenze psicologiche, sociali ed economiche.

**Ci sono chat di gioco
(ambienti assolutamente
non controllati e non
controllabili) che espongono
i soggetti più vulnerabili al
rischio di essere attirati in
chat di appuntamenti, che
offrono scommesse illegali,
giochi a tema erotico ecc.**

Pericoli specifici, nel gioco d'azzardo, sono legati all'uso del "conto di gioco" che si usa per gestire le somme di denaro scommesse e le somme vinte: se il sistema di pagamento non è sufficientemente protetto possono essere sottratti da giocatori hackers anche i dati della carta di credito.



Pedopornografia online

La pedopornografia è un reato (art. 600-ter del Codice Penale) che consiste nel produrre, divulgare, diffondere o pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video che mostrano minorenni coinvolti in comportamenti sessualmente espliciti.

Altre Leggi fondamentali finalizzate a contrastare i fenomeni di sfruttamento sessuale a danno di minori sono:

- la Legge n. 269 del 1998 che definisce “nuove forme di schiavitù” la prostituzione, la pornografia, il turismo sessuale in danno di minori**

- le successive modifiche e integrazioni contenute nella legge n. 38 del 6 febbraio 2006 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”

Qualora navigando in Rete si incontri materiale pedopornografico è opportuno segnalarlo, anche anonimamente, attraverso il sito www.generazioniconnesse.it alla sezione “Segnala” per facilitare il processo di rimozione del materiale dalla Rete e per consentire le attività investigative necessarie ad identificare chi possiede il materiale, chi lo diffonde e chi lo produce, ma, soprattutto, per individuare i minori abusati presenti nelle immagini e **porre fine ad una violenza che potrebbe essere ancora in corso**



Grooming o Adescamento online

Il grooming (dall'inglese "groom", prendersi cura) rappresenta una tecnica di manipolazione psicologica che gli adulti potenziali abusanti utilizzano per indurre i bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e a instaurare una relazione intima e/o sessualizzata.

Gli adulti interessati sessualmente a bambini/e e adolescenti utilizzano chat, sms, social network, ecc., messi a disposizione dalla Rete per entrare in contatto con loro.

Il grooming è il percorso attraverso il quale, gradualmente, l'adulto instaura una relazione con il minore per compiere atti sessuali.

**Le fasi in genere sono
tre**

1)

**Dopo i primi contatti,
il potenziale abusante si
informa su dove sia situato
il computer in casa, se i
genitori siano presenti, se il
minore stia utilizzando il
proprio smartphone/tablet
o quello di altri;**

2)

dopo aver verificato l'assenza di controllo da parte di adulti, si dedica a conquistare la fiducia del minore condividendo, ad esempio, interessi comuni (musica, attori/attrici preferiti, abiti griffati, hobby) per passare poi a confidenze di natura sempre più intima e anche a scambio di immagini, non necessariamente a sfondo sessuale (almeno in questa fase)

3)

quando l'adulto è certo di non correre il rischio di essere scoperto, inizia la fase dell'esclusività, che rende impenetrabile la relazione ad esterni. È in questa fase che può avvenire l'invio o lo scambio di immagini – anche attraverso l'utilizzo di una webcam - a sfondo sessuale esplicito e la richiesta di un incontro offline.

Le immagini oppure i testi inviati dal minorenne in cui, ingenuamente può avere mostrato particolari intimi o a sfondo sessuale, potrebbero poi essere utilizzati in forma ricattatoria per costringere a continuare il rapporto online o la relazione sessuale offline.

**Dal 2012 il grooming o
adescamento online è un
reato: art. 609-undecies del
Codice penale
(Adescamento di minorenni)**



Sexting

Il termine inglese sexting è l'unione di due parole: sex e texting. Fa riferimento allo scambio di immagini o video - in particolare via smartphone o chat di social network - che ritraggono persone minorenni nude, seminude o in atteggiamenti sessuali.

Un esempio pratico sono quelle situazioni in cui gli adolescenti producono e condividono in maniera consensuale immagini “sexy” di se stessi, spesso tra fidanzati/e, utilizzando il loro smartphone. È un fenomeno piuttosto comune tra i giovani

Tuttavia ricordiamo che tutto ciò che si invia tramite smartphone o che si posta online è quasi impossibile da eliminare; anche se a pochi istanti dal click ci si pente, qualcuno potrebbe avere già scaricato le immagini o averle inoltrate ad altre persone

I rischi

1)

Esporsi al fenomeno del *Sextortion*

Chi accede a queste immagini e video personali, li può usare facilmente per danneggiare volutamente chi è ritratto: un ex fidanzato/a che vuole vendicarsi o un cyberbullo potrebbero diffondere questo materiale con estrema facilità o chiedere denaro per non pubblicarlo o per costringere la vittima a prestazioni sessuali

2)

Danneggiare la propria Web reputation

Immagini che sfuggono al proprio controllo e hanno una circolazione non voluta possono nuocere alla reputazione di chi è ritratto/a, creare problemi con nuovi partner o addirittura influenzare i futuri rapporti di lavoro

3)

**Attirare l'attenzione di adulti
potenziali abusanti**

**Dando una certa immagine di
sé online, magari sul profilo di
un social network, si possono
attirare persone interessate
sessualmente a minori che
potrebbero tentare un approccio**

4)

La pedopornografia

Immagini/video che ritraggono nudità di minori rientrano a pieno titolo nella definizione di materiale pedopornografico. Produrre questo materiale e soprattutto diffonderlo è un reato, come previsto nel nostro Codice penale.



PREMIER
LOYALTY CARD
TILIA.CO.UK

UP TO 70% OFF



Today's Featured Collections

Rischi legati all'e-commerce

Online sono presenti molti negozi virtuali che offrono prodotti a prezzo vantaggioso acquistabili con pochi click: non tutti gli operatori, però, sono seri ed affidabili, come la casistica dei reclami dei consumatori dimostra.

I rischi legati all'e-commerce sono molti: talvolta si verificano vere e proprie truffe, tra cui la spedizione di prodotti contraffatti, la mancata spedizione, ritardi eccessivi nella consegna oppure la non conformità dei beni con quanto visualizzato online



Comprando online su siti non affidabili si rischia che i propri dati personali, sia quelli riferiti ai mezzi di pagamento che quelli utilizzabili nell'ambito del marketing a fini di identificazione, profilazione e mailing, ecc., vengano venduti a terzi

Vi è poi il rischio di subire un furto di identità, spesso per portare a termine una frode finanziaria a nome della vittima (accedere a conti correnti bancari e postali, sottrarre somme di denaro, chiedere prestiti o effettuare acquisti di beni e servizi).

Normalmente quando sul trattamento dati vi sono diverse “spunte” di autorizzazione da apporre occorre essere cauti nel fornire il proprio consenso. Un suggerimento utile è senz’altro di chiedere il parere di un adulto ogni volta che le informazioni presenti sul sito non siano chiare o che le autorizzazioni richieste siano numerose



La Dipendenza da Internet

L'uso eccessivo e incontrollato di Internet, al pari di altre dipendenze, può causare isolamento sociale, sintomi da astinenza, craving cioè desiderio compulsivo, problematiche a livello scolastico

**Principali segnali di utilizzo
disfunzionale/ patologico della Rete
sono:**

- a. Perdita del senso del tempo che passa
o dimenticanza di bisogni primari
come ad esempio mangiare e dormire;**
- b. Senso di straniamento e
manifestazione di sentimenti di rabbia,
tensione e/o depressione quando il
computer o la Rete sono inaccessibili;**

c. Bisogno di accessori sempre migliori per il computer o desiderio di utilizzare Internet per tempi sempre più lunghi;

d. Discussioni, bugie (soprattutto riguardo al tempo passato online), isolamento sociale e scarsi risultati in ambito scolastico

**A chi rivolgersi in
caso di problemi?**

**Ad un adulto di cui ci si
fida**

**A scuola per avere
sostegno e aiuto,
indirizzi e numeri utili
da chiamare**

Il materiale da utilizzare nelle assemblee di classe del mese di febbraio, o, al più tardi di marzo, sarà disponibile sul sito della scuola



I rappresentanti di classe, accedendo al sito www.liceodestetivoli.gov.it, mostreranno sulla LIM il documento, invitando i compagni ad una riflessione. Al termine sottoporranno il questionario a tutti i presenti. I risultati ottenuti saranno inseriti in una busta e affidati ai rappresentanti di Istituto che provvederanno a consegnarli alla Dirigente Scolastica prof.ssa Lucilla Delle Fratte

Tra i pericoli di Internet descritti oggi quello che più frequentemente corre un/a ragazzo/a della mia età è

Cyberbullismo

→ Flaming

→ Harassment

→ Denigration

→ Impersonation

→ Exposure

→ Trickery

→ Exclusion

→ Cyberstalking

Siti pro suicidio

Siti pro anoressia o pro bulimia

Dipendenza da videogiochi

Gambling

Pedopornografia

Grooming

Sexting

e commerce compulsivo

Dipendenza da Internet

A scuola vorrei che si organizzasse un incontro con esperti per parlare di